

[L'immagine degli Assiri dall'antichità ai nostri giorni](#)



Recostruzione di Nimrud, città capitolina assira (Kalku), nell'Assiria (Fargueson in Leprieu 1993, p. 9)

L'immagine degli Assiri dall'antichità ai nostri giorni attraverso la ricerca archeologica in Mesopotamia

“Non v'era giunto ancor Sardanapalo a mostrar ciò che 'n camera si puote” (Dante, Par. XV, 107-108.)

Conosciuti come crudeli tagliatori di teste e depravati, ma al contempo grandi costruttori e impareggiabili conquistatori, gli Assiri sono stati giudicati ambigualmente fin dall'antichità. Grazie alle straordinarie scoperte archeologiche in Iraq, Siria e Turchia, a partire dalla metà '800 è stato possibile ricostruire lo sviluppo di quello che è stato definito dagli storici come “il primo impero della storia”: l'Impero assiro.

Seguendo le scoperte archeologiche, sarà analizzato il “nostro” sguardo interpretativo sugli Assiri e sul loro impero, tenendo conto delle influenze delle dottrine politiche e degli interessi diplomatici e economici che ruotano intorno alle regioni del Vicino Oriente.

Federico Defendenti - originario di Melegnano (MI), ha studiato a Pavia Lettere Classiche e Storia Antica, con una tesi sugli stati siro-hittiti del I millennio a.C. Successivamente si è specializzato a Parigi, all'Ecole Pratique des Hautes Etudes (EPHE), con un Master sulla regalità e l'architettura palaziale assira.

Ha partecipato ad alcune missioni archeologiche in Siria, Turchia e Kurdistan Iracheno e nel dicembre 2018 ha discusso una tesi di dottorato, preparata in cotutela tra l'EPHE e Roma Tre, sul concetto epistemologico di “Impero assiro”.

Data: Giovedì, 28. Febbraio 2019 - 18:00

Sede: Centro Pime - Sala Beato Mazzucconi, Via Mosè Bianchi 94, Milano

Ciclo: Le antiche civiltà dell'Asia: il contributo dell'archeologia

Relatori: Federico Defendenti

Area: Mesopotamia



[Le antiche civiltà dell'Asia: il contributo dell'archeologia \(820 KB\)](#)